

UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA: prime riflessioni

Il ruolo unico non è una novità. Fu introdotto più di 15 anni fa da Bassanini, e diede pessima prova non riuscendo affatto a realizzare quel virtuoso “mercato” di professionisti che si proponeva. Ciò anche per alcune scelte di attuazione che furono discutibili e e eccessivamente conservatrici.

Non difendiamo ciò che è venuto dopo.

Ci sono amministrazioni ricche (dove tutti vogliono andare) e amministrazioni “povere” (dove non si vuole restare).

La divisione della dirigenza in fasce è diventata penalizzante – soprattutto dopo la riduzione degli organici varata dal Governo Monti, con una strozzatura delle carriere e un aumento della “forbice” retributiva fra dirigenti di prima e di seconda fascia.

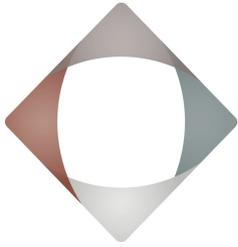
Il ruolo unico non deve assolutamente diventare un facile parcheggio finalizzato ad uno *spoil system* mascherato.

Le nostre proposte sono:

- il ruolo unico deve comprendere dirigenti con professionalità omogenee fra loro: SI’ a un ruolo delle Amministrazioni centrali distinto da quelle territoriali; SI’ a ruoli distinti tra dirigenti amministrativi generalisti e *professionals* come i dirigenti medici o scolastici;
- devono essere compresi solo i dirigenti vincitori di concorso, esclusi tutti coloro che hanno l’incarico a dirigente in base a scelte discrezionali della politica;
- nel ruolo deve essere in qualche modo considerata la “storia” di ciascuno: SI’ a un sistema di punteggi che riconosca i titoli, l’esperienza e il fatto di aver diretto uffici di grado elevato;
- il governo del ruolo deve essere imparziale e soprattutto *bipartisan*, perché la PA è di tutti e non è di nessuno: SI’ alla creazione di una Alta Commissione, formata da garanti della indipendenza del ruolo unico
- SI’ alla *standardizzazione* dei trattamenti retributivi e giuridici di tutte le Amministrazioni statali (condizione indispensabile per il funzionamento del ruolo unico)

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

LA CLASSIFICAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI INCARICHI

Tutti gli uffici devono essere classificati in funzione delle responsabilità che comportano. L'accesso agli incarichi deve scaturire dall'incrocio fra classificazione degli uffici e graduatoria della professionalità, e la retribuzione deve essere collegata alla classificazione dell'ufficio che si dirige.

Per classificare proponiamo di partire, quale base, da quella – internazionalmente riconosciuta – dell'OCSE:

Primo livello: dirigenti apicali che dirigono strutture complesse riferendo direttamente al livello politico, che pianificano, coordinano e valutano le attività globali di un ministero o di unità particolari indirizzando l'attività di altri dirigenti: Segretari generali di Ministero, Capi Dipartimento e Direttori generali di Ministeri non organizzati in Dipartimenti, Dirigenti centrali di Enti pubblici e Agenzie.

Secondo livello: dirigenti che pianificano, coordinano e dirigono il funzionamento di specifiche unità direzionali/amministrative, indirizzando l'attività di altri dirigenti: Direttori generali di Ministeri organizzati in Dipartimenti, Vice direttori generali o Capi Reparto di Ministeri non organizzati in Dipartimenti, Direttori di unità territoriali di Enti pubblici e Agenzie

Terzo livello: dirigenti che gestiscono quanto pianificato, stabilendo e gestendo le procedure amministrative e operative dirette, indirizzando l'attività di personale non dirigente: dirigenti di seconda fascia.

L'ACCESSO AGLI INCARICHI

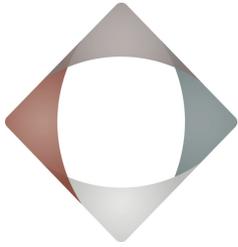
Gli incarichi di primo livello sono decisi dalle Autorità politiche all'interno di short list compilate dall'Alta Commissione, sulla base di avvisi pubblici a cui possono concorrere tutti coloro che hanno punteggi/requisiti predeterminati. Per gli incarichi di questa area che sono individuati come particolarmente strategici per l'attuazione delle politiche governative (ad esempio Capi di Gabinetto, Segretari generali di Ministero, Capi di alcuni Dipartimenti di particolare rilievo come Protezione Civile, Ragioniere generale e Direttore del Tesoro, Capi delle Agenzie e direttori generali di enti pubblici) si può anche ammettere un ulteriore grado di discrezionalità per l'Autorità politica che sceglie liberamente, seppur tra coloro che, anche non appartenenti al ruolo unico, abbiano i requisiti fissati dalla legge, ma su queste nomine le Commissioni parlamentari competenti esprimono un parere non vincolante procedendo a delle audizioni in contraddittorio (modello degli hearings USA o della nomina dei Commissari europei).

In ogni caso, anche nel massimo grado di discrezionalità politica nelle nomine, devono restare fermi i principi di trasparenza e l'obbligo di motivare le scelte.

Gli incarichi del secondo e terzo livello sono conferiti, secondo il sistema vigente, dal dirigente di livello immediatamente superiore, sulla base di avvisi pubblici (interpelli) a cui possono concorrere tutti coloro che hanno punteggi/requisiti predeterminati, sotto la vigilanza dell'Alta Commissione.

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

COS'E' L'ALTA COMMISSIONE

L'Alta Commissione è l'organismo che governa il ruolo unico, e vigila sul conferimento degli incarichi. E' formata (almeno) da un alto magistrato (ex giudice costituzionale), più uno o due esperti di alto profilo, nominati dal Presidente della Repubblica, più alcuni rappresentanti dei dirigenti da loro eletti con voto non per lista.

La durata del mandato deve essere tale da rendere i commissari non dipendenti dalle vicende politico-elettorali: **sette anni** (periodo volutamente coincidenti con il settennato presidenziale) è la nostra proposta.

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it